

## Rivelatore IR passivi

573938 (White) 067502 HD4611 N4611 NT4611  
 573939 (Magnesium) HC4611 HS4611 L4611 AM5791

### Descrizione

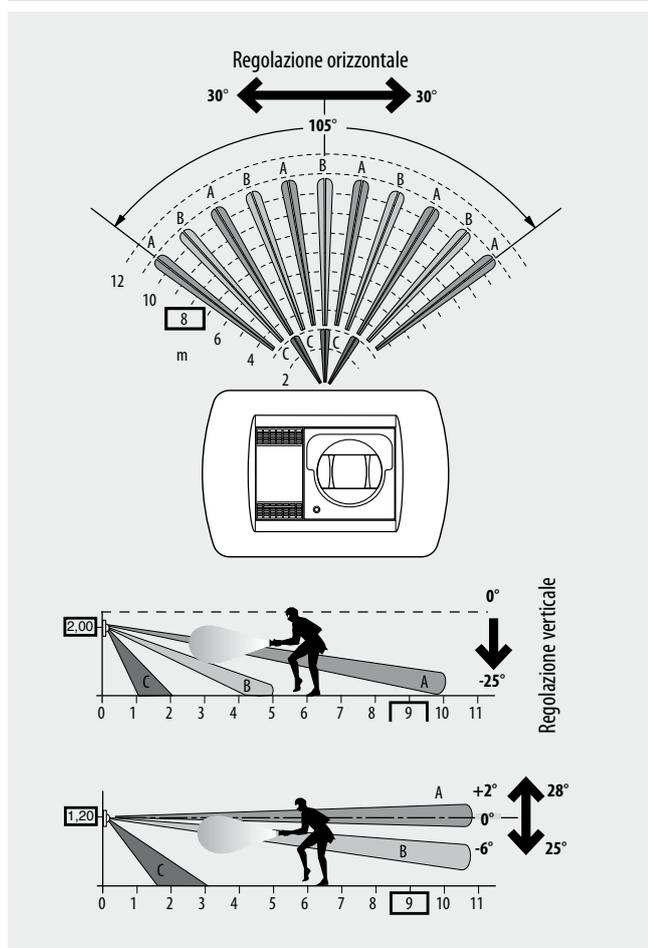
Il rivelatore a raggi infrarossi passivi è di tipo volumetrico a lente snodata sensibile al movimento di corpi caldi. Il volume della zona protetta è suddiviso in 14 fasci ripartiti su tre piani. Il sensore prevede due modalità di funzionamento: istantaneo o con conteggio impulsi per ridurre le possibilità di falsi allarmi. È disponibile per installazioni nelle parti alte dei locali ad altezza compresa tra 1,2 e 2 m. Regolare quindi opportunamente la posizione della lente in base alle caratteristiche dell'ambiente da proteggere.

Vi è inoltre la possibilità di modificare la sensibilità di intervento e di generare funzioni ausiliarie ad impianto disinserito.

### Dati tecnici

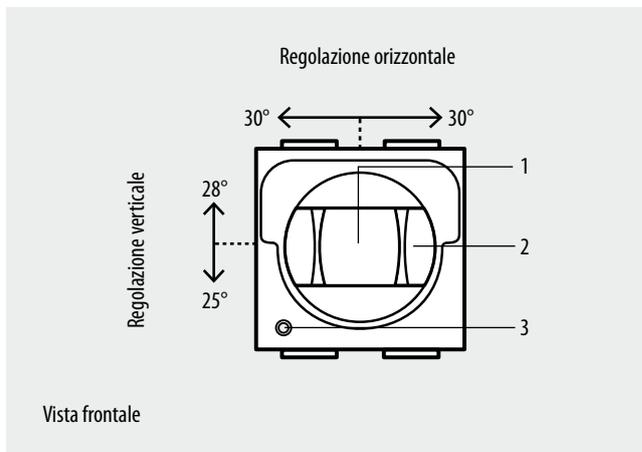
- Alimentazione da BUS SCS: 27 Vdc
- Assorbimento massimo: 4,5 mA
- Temperatura di funzionamento: 5 – 40 °C

### Volume di copertura



### Dati dimensionali

Ingombro: 2 moduli



### Legenda

- 1 - Lente di Fresnel;
- 2 - Palpebra riduzione copertura;
- 3 - LED indicazione allarme.

## Rivelatore IR passivi

573938 (White) 067502 HD4611 N4611 NT4611  
573939 (Magnesium) HC4611 HS4611 L4611 AM5791

### Configurazione

I rivelatori a raggi infrarossi richiedono l'assegnazione della zona di appartenenza, del numero progressivo dei sensori presenti nella zona, l'impostazione delle modalità di rilevamento e l'eventuale assegnazione di un canale ausiliario di preallarme.

#### Z

Questo configuratore assegna al rivelatore il numero della zona di appartenenza. Il configuratore 1 assegna al rivelatore l'appartenenza alla zona 1, il configuratore 2 assegna al rivelatore l'appartenenza alla zona 2 e così di seguito fino ad un massimo di 8 zone.

#### N°

Questo configuratore assegna il numero progressivo del rivelatore all'interno della zona di appartenenza.

Il configuratore 1 identifica il primo rivelatore, il configuratore 2 identifica il secondo e così di seguito fino ad un numero massimo di 9 sensori (rivelatori IR e interfaccia contatti) per ognuna delle 8 zone.

#### MOD

Questo configuratore imposta le modalità di rilevamento del sensore.

È utilizzabile, ad esempio, quando il dispositivo è orientato verso una potenziale fonte di disturbo (finestra o termosifone) e non è possibile installarlo diversamente.

Configuratore	Modalità
0	1° livello di sensibilità (1 impulso alta sensibilità)
1	1° livello di sensibilità (2 impulsi alta sensibilità)
2	2° livello di sensibilità (1 impulso media sensibilità)
3	3° livello di sensibilità (1 impulso bassa sensibilità)
4	1° livello di sensibilità (1 impulso alta sensibilità), ma con ritardo.
5	1° livello di sensibilità (2 impulsi alta sensibilità), ma con ritardo.
6	2° livello di sensibilità (1 impulso media sensibilità), ma con ritardo.
7	3° livello di sensibilità (1 impulso bassa sensibilità), ma con ritardo.
AUX	attivazione funzione preallarme. In qualsiasi stato dell'impianto (inserito o disinserito) il dispositivo invia un allarme di tipo ausiliario sul canale specificato nella posizione AUX. Se la zona di appartenenza è parzializzata il comando ausiliario è disabilitato

Alta sensibilità = portata max 9 metri

Media sensibilità = portata max 6 metri

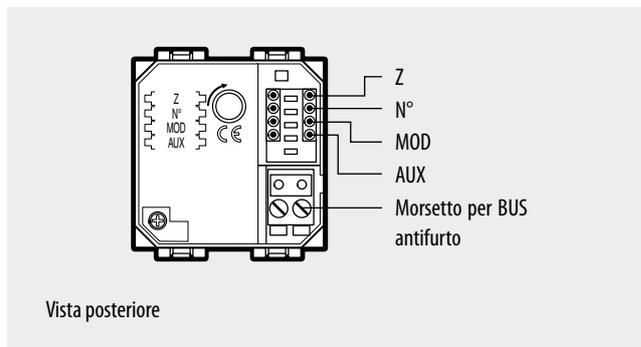
Bassa sensibilità = portata max 3 metri

#### AUX

Se nella posizione MOD è presente il configuratore AUX, il valore 1÷9 del configuratore in questa posizione attiva la funzione di preallarme assegnando il numero 1÷9 del canale ausiliario.

Se nella posizione MOD non è presente alcun configuratore o uno dei configuratori 1÷7 il dispositivo attiva la funzione preallarme solo ad impianto disinserito.

Per ulteriori funzioni e modalità evolute contattare il Centro Assistenza Tecnica.



## Rivelatore IR passivi

573938 (White)	067502	HD4611	N4611	NT4611
573939 (Magnesium)	HC4611	HS4611	L4611	AM5791

### Configurazione

#### Modalità AUTOMAZIONE – COMANDO TEMPORIZZATO:

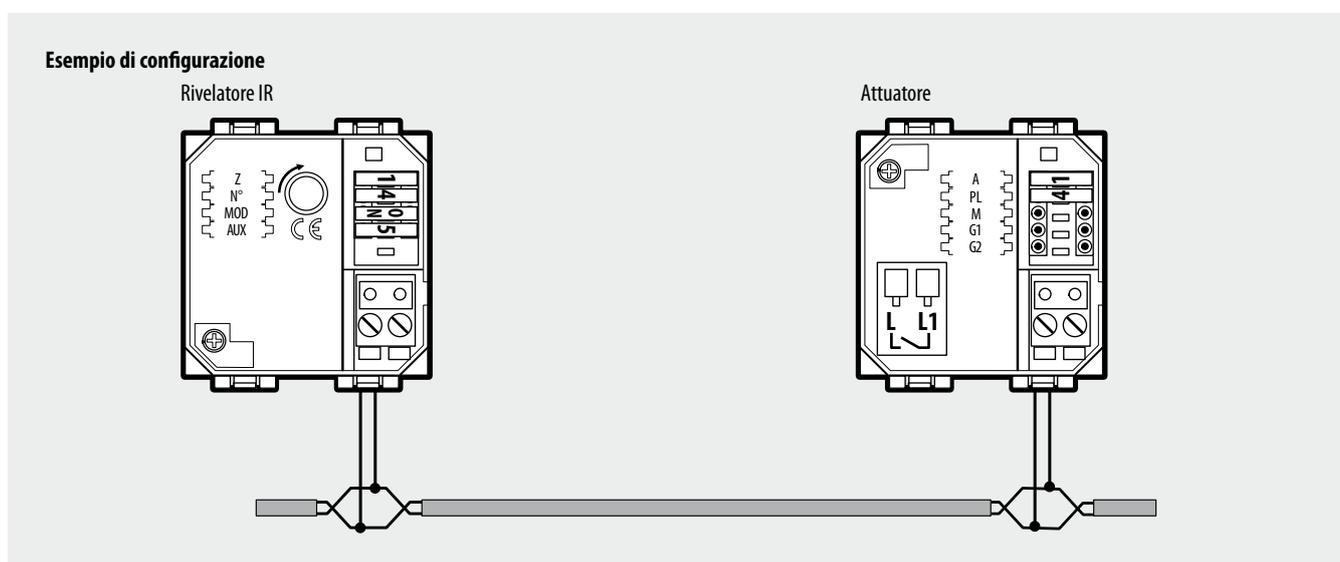
I rivelatori IR passivi sono in grado di generare ed inviare un comando di ON temporizzato direttamente ad uno o più attuatori.

Per questa modalità si deve configurare nelle posizioni Z e N del rivelatore rispettivamente l'indirizzo A e PL dell'attuatore da comandare.

Nella posizione MOD si deve inserire il configuratore ON per abilitare la temporizzazione.

Il periodo di accensione ON è stabilito dai configuratori numerici 1÷9 inseriti nella posizione AUX, come da tabella seguente:

AUX	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Tempo	1 min	2 min	3 min	4 min	5 min	15 min	30 sec	0,5 sec	2 sec



#### Modalità AUTOMAZIONE – COMANDO GENERICO MEDIANTE CANALI AUSILIARI:

In questo caso, l'attuatore è gestito da un dispositivo di comando art. H/L4651M2, 067553 oppure art. AM5831M2, il quale in base alla propria modalità operativa impostata nella propria posizione M, attiva l'attuatore con indirizzo stabilito in A e in PL.

La comunicazione fra il rivelatore ed il dispositivo di comando associato si stabilisce mediante la definizione di un canale ausiliario configurato nel rivelatore a IR inserendo il configuratore AUX nella posizione MOD e specificando con i configuratori numerici 1÷9 nella posizione AUX il numero di canale ausiliario. Ovviamente affinché venga stabilito univocamente il canale ausiliario, anche la posizione AUX del comando deve avere lo stesso configuratore del rivelatore ad IR.